



**RE-NA-I-A**  
RETE NAZIONALE ISTITUTI ALBERGHIERI



## VERBALE ASSEMBLEA GENERALE Soci Re.Na.I.A.

In data 5 dicembre, alle ore 9,30, in modalità a distanza e dall'ufficio di dirigenza dell'IPSSEOA "Gioberti" di Roma, si sono riuniti gli Istituti Soci Re.Na.I.A. a.s.2022-23, regolarmente convocati dal Presidente in data 22/11/2023, per procedere alla discussione del seguente o.d.g.:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Nuovo modello di sperimentazione 4+2 proposto dal MIM;
4. Criticità degli Istituti Alberghieri.

Presiede la seduta il Presidente pro tempore Luigi Valentini; verbalizza il delegato regionale della Sicilia

Vito Pecoraro dell'IPSSEOS "Pietro Piazza" di Palermo.

Il Presidente, verificate le deleghe pervenute e preso atto del numero dei presenti (oltre 100, ossia quasi la metà delle 220 scuole associate) ai fini della validità della riunione e constatato che i suddetti Istituti sono in

regola con il pagamento della quota associativa annuale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla

discussione dell'o.d.g.

1. Approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente comunica che il verbale è stato inviato alle scuole nel mese di agosto e contestualmente nella convocazione della presente riunione, invita quindi a votare: nessun contrario, il verbale del 19.5.2023

è approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni del presidente

Il presidente comunica di aver partecipato a Verona, in occasione di Job Orienta, ad un tavolo tecnico di lavoro indetto dal MIM relativamente al nuovo modello di filiera tecnica e professionale 4+2. La partecipazione è stata concordata precedentemente con il direttivo, che aveva peraltro proposto il coinvolgimento della base relativamente al tema. Il tavolo era coordinato dalla dott.ssa Carmela Palumbo, capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione. Erano presenti altre reti, rappresentanti degli ITS, dei CFP e due assessori regionali all'istruzione. Il presidente passa alla lettura del documento che ha letto durante il suo intervento e che si allega al presente verbale ( All.n. 1).

Il presidente comunica di aver già letto il documento in direttivo, ricevendo l'approvazione da parte dei membri presenti.

Alla fine della lettura, il presidente dà la parola ai soci per esprimere proprie opinioni.

Chiede di parlare il dirigente scolastico Pietro Rapisarda. Il dirigente evidenzia sei punti importanti di discussione relativi alla possibilità di soluzione al problema del calo delle iscrizioni negli istituti professionali: orientamento delle scuole secondarie di primo grado, influenza del mercato del lavoro (ancora troppo mal trattato), fondi per i laboratori, contributo scolastico volontario, quadro orario con troppe discipline, inclusione e disabilità.

Il presidente evidenzia che di questi argomenti si è diffusamente discusso in ben due direttivi, considerata la loro importanza; sottolinea che si sta coinvolgendo la base in un monitoraggio delle spese sostenute dalle singole scuole. Per quanto riguarda il quadro orario, il presidente sottolinea l'importanza di difendere l'identità dell'istituto alberghiero e ricorda che, comunque, ormai non si opera per discipline quanto, piuttosto, per UDA, con lavoro trasversale degli insegnamenti. Occorre anche che ogni scuola creda nella propria identità e proponga un opportuno orientamento nel territorio

Chiede e prende la parola il dirigente scolastico Federico Samaden, che sottolinea il problema dell'attrattività della tipologia scolastica. Probabilmente una criticità è dettata dal tipo di insegnamento



**RE-NA-I-A**  
RETE NAZIONALE ISTITUTI ALBERGHIERI



proposto che talora risulta ancora legato a dinamiche lontane dalle esigenze dell'utenza.

La dirigente scolastica Rachele Scandella, concorda con il dirigente Rapisarda, sottolineando che la numerosità delle discipline è una forte criticità, insieme ad un eccessivo turn over dei docenti e alla poca professionalità degli insegnanti tecnico pratici, spesso neo diplomati e con poca capacità laboratoriale. Non aiuta anche il numero eccessivo di alunne/i per classe.

La dirigente Letizia Cavallini concorda sulla criticità del turn over dei docenti e sulla poca attrattività del mercato del lavoro, proponendo un tavolo di lavoro con le associazioni di categoria.

Il dirigente Roberto Franca interviene relativamente alla proposta della filiera 4+2, prevedendo che sia l'anticamera della morte della nostra scuola; invita, quindi ad un lavoro congiunto con le associazioni di categoria per proporre valore nel territorio. Invita anche ad un lavoro di rete più forte per una linea comune anche per l'orientamento.

Il dirigente Massimiliano Urbinati sottolinea il lavoro che la rete sta facendo insieme ad Unioncamere per quanto riguarda la certificazione delle competenze e concorda sulla necessità di lavorare in maniera più forte come rete per acquisire un potere decisionale; auspica quindi un forte intervento politico di innovazione.

Il dibattito continua con altri interventi dello stesso tenore dei precedenti.

### 3. Nuovo modello di sperimentazione 4+2 proposto dal MIM;

Il presidente passa alla lettura di una lettera di osservazioni e proposte (che si allega al presente verbale, All. n. 2) da inviare alla VII Commissione del Senato della Repubblica che si sta occupando dello schema di disegno di legge sulla filiera 4+2.

Prende nuovamente la parola il dirigente scolastico Pietro Rapisarda che sottolinea, a partire dalla relazione appena letta, quanto la formazione professionale regionale sia spesso concorrente della nostra scuola e propone anche una revisione dello statuto Renaia per la presenza della formazione professionale all'interno. Chiede anche come si intende ragionare sulla politica da attuare come rete relativamente ad un possibile non ascolto di quanto proposto.

Il presidente, in linea con quanto la base ha espresso, invita alla non adesione alla sperimentazione, e questo sarebbe già un segnale.

Si apre il dibattito sul tema e vari dirigenti sottolineano la criticità della sopravvivenza dell'istruzione professionale, nello specifico alberghiera, di fronte alla possibile istituzione della filiera proposta dal MIM.

### 4. Criticità degli Istituti Alberghieri

Il punto è stato trattato nel precedente punto 2 allorquando, terminata la comunicazione del Presidente relativamente al suo intervento a Joborienta, il dirigente Pietro Rapisarda ha preso la parola e da qui è nata la discussione di cui sopra.

Terminata la trattazione dell'o.d.g. la seduta è chiusa alle ore 13,00

Il Verbalizzante  
Vito Pecoraro

Il Presidente  
Luigi Valentini